

ORDINE DEL GIORNO

concernente la notizia relativa alla localizzazione di un sito di stoccaggio di Eco balle da CDR nel territorio del Comune di Morcone (BN).

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Vista la notizia dell'incontro del 7 u.s. presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla presenza del Presidente del Consiglio Romano Prodi, del sottosegretario Letta, del Ministro dell'Interno Amato, del commissario straordinario per l'emergenza rifiuti in Campania Prefetto Pansa e del Governatore della Regione Campania Bassolino, da cui si apprende che sarebbe stato individuato quale sito per lo stoccaggio di eco balle da CDR la cava di Colle Alto nel Comune di Morcone (Bn);

Considerato che il territorio del Comune di Morcone è posto al confine con quello molisano, in particolare con i Comuni della Valle del Tammaro (Sepino, Cercemaggiore, San Giuliano del Sannio ecc.);

Considerato che la cava è formata da materiale calcareo altamente fratturato e quindi molto permeabile, la falda acquifera si trova a 15 metri di profondità a pochi metri dall'alveo del fiume Tammaro e soprattutto nell'immediato confine con la Regione Molise;

Considerato che la discarica si appresterebbe a ricevere 300mila tonnellate di ecoballe di rifiuti ritenuti altamente tossici;

Appurato che il sito individuato per la discarica ricade in area SIC, a cento metri dal Tratturo Regio, per il quale sono stati investiti milioni di euro;

Considerato che non risulta ci sia stata alcuna forma di concertazione o di coinvolgimento delle autorità competenti della Regione Molise;

Rilevato che la Regione Molise è impegnata a difendere il territorio dalla palificazione eolica selvaggia, nonché nella costruzione di parchi regionali naturali, ecomusei, nonché nella programmazione di ingenti risorse finanziarie derivanti dai fondi strutturali 2007/2013 ove è riservata grande attenzione alle questioni ambientali e territoriali, la discarica di Morcone, nella Valle del Tammaro, rappresenterebbe un grave pregiudizio per uno sviluppo sostenibile del Molise ;

ESPRIME

All'unanimità l'assoluto dissenso e contrarietà all'ipotesi di localizzare il sito al confine con la Regione Molise, senza alcuna forma di coinvolgimento nel procedimento decisionale e nelle altre sedi a ciò preposte dall'ordinamento;

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale ad attivarsi nelle forme e nei modi opportuni per scongiurare il rischio di subire passivamente questa scelta e tutte le conseguenze assolutamente negative dal punto di vista ambientale e paesaggistico;

ISTITUISCE

Una commissione consiliare temporanea, composta da un eguale numero di consiglieri di maggioranza e di opposizione, gratuita e senza oneri, che d'intesa con gli assessori competenti svolga il compito di monitorare la situazione e proporre nelle sedi opportune gli atti necessari.

Campobasso, 13 novembre 2007

Massimo Romano

